

Relatori:**Antonio Guaita**

Direttore della Fondazione "GolgiCenci" di Abbiate Grasso - condirettore della rivista "I luoghi della cura" - professore presso la scuola di specializzazione in geriatria dell'Università di Milano

Isabella Menichini

Da oltre 20 anni nella Pubblica amministrazione, è dal 2001 Dirigente pubblico esperto di politiche sociali. Per oltre 10 anni al Ministero del Welfare dove è stata per diversi anni Vice Capo di Gabinetto per l'area del sociale. Direttore generale dell'Istituto per gli affari sociali, ente vigilato dal Ministero del Welfare, è da un paio d'anni Dirigente del Settore Welfare e Famiglia presso il Comune di Parma. Collabora con università ed enti di ricerca e con la rivista Welfare Oggi.

Elisa Noci

Dottore di ricerca in servizio sociale - Laboratorio sulle politiche e sui servizi sociali presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Università di Roma Tre - Assistente sociale Azienda Usl 4 Prato

Marco Trabucchi Presidente dell'Associazione Italiana di Psicogeriatría



Un nuovo patto tra i Cittadini e le Istituzioni

collaborazione dei singoli individui a favore di benefici collettivi

12 FEBBRAIO 2013 ORE 9.00 - 13.00 - INGRESSO LIBERO

PRESSO LA SALA CONFERENZE "SERGIO GAMBAROTTO"

uffici amministrativi della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus
via carlo alberto n. 18 - san giovanni lupatoto (vr)

Il principio di *sussidiarietà* è inteso a stabilire l'ordine delle competenze nella società. Esso risale alla *Quadragesimo anno* di Pio XI che, nel 1931, scriveva “...siccome è illecito togliere agli individui ciò che essi possono compiere con le forze e l'industria propria per affidarlo alla comunità, così è ingiusto rimettere a una maggiore e più alta società, quello che nelle minori e inferiori comunità si può fare”.

Questo presupposto, esige però che il gruppo sociale superiore offra alla persona e ai gruppi inferiori, l'aiuto e i mezzi necessari per adempiere alle loro funzioni.

Se le circostanze, in una determinata società e in un certo momento storico, possono portare a sottolineare ora il ruolo dell'autorità pubblica, ora quello delle persone e dei gruppi sociali, questo vuol dire che il principio è dinamico e va sempre coniugato con la storia.

Parlare di sussidiarietà oggi, in un contesto democratico caratterizzato da complessità inedite, da disarticolazioni sociali non rischia di incrementare la frantumazione sociale, il consolidarsi dei particolarismi?

È questo - in estrema sintesi - uno degli aspetti irrisolti nel dibattito sulla “grande riforma istituzionale” che è rimasta bloccata in Italia dagli anni '80 in poi.

Il Presidente

PROGRAMMA

Moderatore: Prof. Marco Trabucchi

ore 9.30 Accoglienza partecipanti

ore 10.00 Saluto del presidente della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus - Mons. Carlo Vinco
Saluto autorità e rappresentanti istituzionali

ore 10.30 Isabella Menichini

“Di che cosa parliamo quando diciamo sussidiarietà?”

ore 11.00 Elisa Noci

“Il sostegno alle famiglie che curano nell'ottica della sussidiarietà”

ore 11.30 Antonio Guaita

“Il ruolo della valutazione nel sistema sociosanitario. Le unità valutative tra benessere dell'anziano ed efficienza della rete”

ORE 12.00 Marco Trabucchi

Conclusioni: Come potrà rispondere l'attuale sistema di welfare alle nuove esigenze di assistenza che emergono da una società italiana in profonda trasformazione?

ore 12.30 Chiusura lavori

Colazione in piedi presso il giardino d'inverno del Centro Monsignor Giuseppe Ciccarelli